CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEMS
CERTIQUALITY
UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 45001:2023

IQNET RECOGNIZED CERTIFICATION
CERTIQUALITY IS MEMBER OF CISQ FEDERATION

REPORT DI SOSTENIBILITÀ

ANNO 2025



DELTACQUE SRL

WASTE WATER TREATMENT PLANT CONSULTING AND COMMISSIONING

Sommario

1. Guida metodologica 4
2. Informazioni generali 6
2.1 La storia 7
2.2 Il modello di business 8
2.3 Pratiche per la transizione verso un'economia più sostenibile 10
3. Informazioni ambientali 13
3.1 Gestione dell'energia ed emissioni di gas a effetto serra 14
3.2 Gestione del tema inquinamento 18
3.3 La biodiversità 18
3.4 Gestione delle risorse idriche 19
3.5 Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti 20
4. Informazioni sociali 21
4.1 Forza lavoro propria 22
4.2 Lavoratori nella catena del valore 27
4.3 La comunità locale 28
4.4 Clienti e consumatori finali 29
5. Informazioni sulla governance 31
5.1 La governance aziendale 32
5.2 La condotta dell'impresa 33
5.3 La gestione dei rischi aziendali 38
5.4 Anticorruzione 40

Informativa sintetica sulle basi generali per la preparazione del report di sostenibilità

Anno di rendicontazione	2025
Denominazione societaria	Deltacque srl
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Data di costituzione	05/03/2005
Sede legale	Santa Croce sull'Arno (PI), Via San Tommaso 135/A
Partita IVA	01738340502
Codice Ateco	46.74.2 - Commercio all'ingrosso di impianti e macchinari per la depurazione e il trattamento delle acque reflue, fanghi e scarichi atmosferici e di tutti i prodotti complementari e coadiuvanti
Codice NACE	46.74
Email	donatella.vannuccini@deltacque.com
Periodo di rendicontazione	Anno 2025
Periodicità	Annuale
Perimetro di rendicontazione	Deltacque srl
Standard	European Sustainability Reporting Standards (ESRS)
Fatturato	5.968.643,00€
Numero di dipendenti	10

1. Guida metodologica



Il presente documento costituisce il secondo Report di Sostenibilità della società Deltacque srl.

Il documento è stato redatto con riferimento agli “European Sustainability Reporting Standards” definiti dal European Financial Reporting Advisory Group, nella loro versione Voluntary Sustainability Microenterprise Standards (VSME) optando per il Modulo Base.

Il presente report tiene conto anche delle informazioni di Priorità 1 richieste nell’ambito del documento "Dialogo di Sostenibilità tra PMI e Banche" sviluppato dal Tavolo per la Finanza Sostenibile, con il supporto del Ministero dell’Economia e delle Finanze e di altri stakeholder istituzionali.

Tale documento, elaborato con il contributo dell’Unione Europea nell’ambito del progetto "Improving ESG data availability and sustainability corporate reporting in Italy", fornisce un quadro di riferimento per agevolare la raccolta e la condivisione delle informazioni ESG tra le PMI e il sistema bancario, favorendo la trasparenza e l’accesso alla finanza sostenibile.

Le informazioni contenute nel presente report si riferiscono all’anno 2025 (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025).

Il perimetro dei dati e delle informazioni economiche, sociali e ambientali è relativo alla società Deltacque srl.

La raccolta e il consolidamento delle informazioni e dei dati qui riportati è avvenuta attraverso un dialogo costante con tutti i responsabili di funzione e gli amministratori.

Dopo una prima fase di raccolta delle informazioni, si è passati a una raccolta documentale più mirata e incontri diretti con tutti i responsabili di funzione aziendale, al fine di consolidare quanto emerso dall’analisi documentale.

La periodicità della pubblicazione del Report di Sostenibilità è impostata secondo una cadenza annuale.

Il presente Report di Sostenibilità è inoltre disponibile al pubblico all’indirizzo: https://www.deltacque.net/

Per ogni informazione relativa al Report di Sostenibilità è possibile un messaggio e-mail all’indirizzo donatella.vannuccini@deltacque.com.

2. Informazioni generali



2.1 La storia

Deltacque Srl viene fondata nel 2005, attingendo all'esperienza pluriennale del suo fondatore, Roberto Lupo. Il percorso professionale ha avuto inizio negli anni '70 nell'industria conciaria, dove ha operato come tecnico, per poi specializzarsi, a partire dagli anni '80, nel trattamento dei reflui industriali.

Lo sviluppo industriale del settore conciario, nel corso del tempo, ha reso necessarie soluzioni efficaci per la depurazione degli scarichi. Con oltre 450 aziende ancora oggi attive nella produzione di pellame, la gestione delle acque reflue rappresenta una sfida ambientale di rilievo.

In questo contesto, Roberto Lupo ha iniziato a collaborare con i conciatori, contribuendo alla risoluzione delle problematiche ambientali connesse al trattamento dei reflui industriali.

Da questa esperienza è nato il know-how che, da quarant'anni, Deltacque Srl esporta a livello globale, mantenendo al contempo un forte legame con il territorio di Santa Croce sull'Arno.

L'azienda si distingue per la specializzazione nella depurazione dei reflui conciari, un settore caratterizzato da un impatto ambientale significativo. Le competenze acquisite hanno permesso di applicare le soluzioni sviluppate anche in ambiti meno complessi dal punto di vista della depurazione, come l'industria della macellazione, quella vinicola e il settore tessile.

Uno degli elementi distintivi di Deltacque Srl è l'approccio sartoriale, che consente di progettare impianti di depurazione su misura, adattandoli alle specifiche richieste di ogni realtà industriale. La gamma di soluzioni offerte varia da impianti di piccole dimensioni, con capacità di un metro cubo al giorno, fino a sistemi in grado di trattare fino a cinquemila metri cubi giornalieri, garantendo un'elevata flessibilità che rappresenta un valore aggiunto rispetto alla concorrenza. Questa versatilità è resa possibile da un'organizzazione aziendale altamente efficiente.

Oggi, Deltacque Srl è una realtà riconosciuta a livello internazionale, con soluzioni avanzate per diversi settori, tra cui quello conciario, tessile, alimentare, cartario, chimico, farmaceutico, civile, agricolo e zootecnico. Ogni progetto viene sviluppato ponendo sempre in primo piano sia gli aspetti tecnico-economici sia la tutela ambientale.

L'esperienza maturata ha permesso all'azienda di operare anche al di fuori dei confini nazionali, con impianti realizzati in Nord e Centro America, Asia e Africa, per un totale di 230 installazioni distribuite nei cinque continenti.

2.2 Il modello di business

L'azienda si occupa di consulenza e installazione di impianti di depurazione, con un focus particolare sulla riduzione dell'inquinamento idrico derivante dall'uso di acqua e prodotti chimici nei processi produttivi. Sebbene l'esperienza principale riguardi il settore della lavorazione delle pelli, le soluzioni sviluppate trovano applicazione anche in altri comparti industriali caratterizzati da un elevato impatto ambientale.
Le attività comprendono:

- la progettazione di sistemi per il trattamento delle acque reflue;
- la gestione tecnica degli impianti, con servizi di consulenza continuativa alle aziende;
- la ricerca nel campo della depurazione e del trattamento dei residui, finalizzata al loro riutilizzo nei processi produttivi;
- la commercializzazione, supervisione e controllo degli impianti, garantendo un monitoraggio costante durante la fase di realizzazione e installazione presso le aziende clienti;
- la direzione lavori e l'assistenza tecnica per il montaggio di macchinari, linee idrauliche ed elettriche.

L'attività si svolge prevalentemente a livello internazionale, mentre in Italia l'azienda si concentra sull'assistenza agli impianti esistenti, poiché la normativa vigente regola da anni il rispetto ambientale e la sicurezza nel settore.
Nella seguente tabella sono evidenziati i siti attraverso cui l'impresa svolge la propria attività aziendale.

Tabella 2.1 - Siti rilevanti dell'impresa

Nr.	Sito impresa	Indirizzo	Numero civico	CAP	Comune/Città	Paese
1	Sede legale	Via San Tommaso	135 a/b	56029	S. Croce Sull'Arno (PI)	ITALIA
2	Magazzino	Via San Tommaso	137/139	56029	S. Croce Sull'Arno (PI)	ITALIA

L'azienda investe costantemente in ricerca e sviluppo, progettando e testando nuove tecnologie per offrire soluzioni all'avanguardia. Grazie a sperimentazioni di laboratorio e alla realizzazione di impianti pilota, è in grado di individuare le applicazioni più idonee in base alle caratteristiche delle acque reflue da trattare.

L'adozione delle tecnologie sviluppate consente di ottenere numerosi vantaggi, tra cui:

- il rispetto dei parametri normativi per le acque trattate;
- un'elevata efficienza depurativa;
- la riduzione dei costi di trattamento;
- una minore produzione di fanghi e un utilizzo più contenuto di prodotti chimici;
- la valorizzazione dei residui di depurazione per semplificarne il riutilizzo;
- l'ottimizzazione del ciclo di trattamento;
- il monitoraggio costante delle performance;
- la flessibilità strutturale degli impianti.

Nel corso degli anni l'azienda ha partecipato a progetti di ricerca e innovazione in collaborazione con partner di eccellenza, ottenendo risultati significativi che hanno rafforzato il proprio vantaggio competitivo.
Tali vantaggi competitivi risultano essere fondamentali anche nell'attuazione delle politiche nei rapporti con i clienti. Infatti, per la società, garantire la piena soddisfazione del cliente rappresenta un valore centrale e prioritario.

2.3 Pratiche per la transizione verso un'economia più sostenibile

Le pratiche per la transizione verso un'economia più sostenibile sono tutte quelle azioni, strategie e politiche adottate dall'impresa per ridurre il proprio impatto economico, ambientale e sociale, migliorando al contempo la propria efficienza e resilienza nel lungo termine. Queste pratiche mirano a integrare i principi della sostenibilità all'interno del modello di business, favorendo la transizione verso un'economia più sostenibile. La seguente tabella fornisce una panoramica delle pratiche e delle politiche adottate dall'impresa per affrontare le principali tematiche di sostenibilità.

Tabella 2.2 - Pratiche, politiche e iniziative per la transizione verso un'economia più sostenibile

Temi	Descrizione breve delle politiche	Descrizione breve delle azioni	Descrizione breve degli obiettivi
Cambiamento climatico	Riduzione delle emissioni di CO_2	Investimenti in energie rinnovabili e/o miglioramento dell'efficienza energetica	Neutralità climatica entro il 2050
Inquinamento	Rispettare i limiti di legge per le emissioni in aria, acqua e suolo	Controlli obbligatori e monitoraggio continuativo	Rispetto dei limiti imposti dalla legge
Acque e risorse marine	Uso responsabile delle risorse idriche	Sistemi di riduzione di consumi, controlli e monitoraggi continui	Ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche
Biodiversità ed ecosistemi	Rispetto dei limiti di legge	Monitoraggio continuativo sul rispetto dei limiti di legge	Rispetto dei limiti imposti dalla legge
Economia Circolare	Uso responsabile delle risorse e riduzione rifiuti	Sistemi di gestione delle risorse e dei rifiuti ottimizzati e conformi agli obblighi normative	Aumento di progetti di economia circolare
Forza lavoro propria	Benessere e sicurezza dei dipendenti	-Certificazioni per la qualità e la sicurezza (es: certificazioni 9001 e 45001) -Formazione, politiche di inclusione, sicurezza sul lavoro	-Mantenimento delle certificazioni -Aumento del benessere aziendale e riduzione degli infortuni
Lavoratori nella catena del valore	Controllo della catena di fornitura	Verifica di criteri oggettivi per la selezione dei fornitori qualificati	Ottimizzazione del monitoraggio della catena di fornitura
Comunità interessate	Coinvolgimento delle comunità locali	Iniziative benefiche a favore del territorio	Aumento delle iniziative di coinvolgimento
Consumatori ed utenti finali	Promozione di prodotti e servizi di qualità	Certificazioni di qualità e di sicurezza per i prodotti e i servizi	Mantenimento delle certificazioni relative
Condotta aziendale	Codice Etico	Controllo e monitoraggio del mantenimento delle policy del	Rafforzamento delle policy relative

		Codice Etico	

La società possiede certificazioni di qualità, sicurezza e sostenibilità che rafforzano e garantiscono l'applicazione professionale delle proprie politiche aziendali. Queste certificazioni dimostrano l'impegno dell'azienda nel rispettare standard internazionali e normative specifiche nei vari ambiti di attività.

Tabella 2.3 - Le certificazioni aziendali

Certificazioni					
Denominazione	**Ente emittente o Organismo di certificazione**	**Standard di riferimento (es. ISO)**	**Data e durata**	**Punteggio**	**Processo a cui si riferiscono**
UNI ISO 9001:2015	CERTIQUALITY	UNI EN ISO 9001/2015	PRIMA EMISSIONE 19/10/2016 ULTIMA EMISSIONE 06/10/2025 SCADENZA 15/10/2028	Conforme	Progettazione di impianti per la depurazione con relativa assistenza al montaggio e avviamento. Assistenza tecnica per impianti di trattamento acque erogata anche in maniera continuativa. Commercializzazione di macchinari per la realizzazione di impianti per la depurazione e trattamento effluenti liquidi e solidi.
UNI ISO 45001:2018	CERTIQUALITY	UNI EN ISO 45001/2023	EMISSIONE 19/03/2024 SCADENZA 19/03/2027	Conforme	Progettazione di impianti per la depurazione con relativa assistenza al montaggio e avviamento. Assistenza tecnica impianti di trattamento acque erogata anche in maniera continuativa. Commercializzazione

					di macchinari per la realizzazione di impianti per la depurazione e trattamento effluenti liquidi e solidi.

L'azienda DeltAcque è in possesso delle certificazioni ISO 9001 e ISO 45001, due riconoscimenti internazionali che attestano rispettivamente l'efficacia del sistema di gestione per la qualità e l'impegno nella salute e sicurezza sul lavoro. La ISO 9001 garantisce che l'organizzazione operi secondo standard elevati, assicurando la soddisfazione del cliente e il miglioramento continuo. La ISO 45001, invece, certifica un sistema volto alla prevenzione dei rischi, promuovendo ambienti di lavoro sicuri per tutte le parti interessate.

DeltAcque considera strategico operare secondo un sistema di gestione integrato, sottoposto a valutazione e certificazione da enti indipendenti e accreditati. Questo sistema rappresenta uno strumento essenziale per il controllo dei processi aziendali e costituisce un punto di riferimento condiviso all'interno dell'organizzazione.

Le certificazioni ottenute rappresentano un valore aggiunto concreto, contribuendo al successo nei progetti di Ricerca & Sviluppo, finanziati dalla Regione Toscana con fondi europei (CEE) e successivamente dal PNRR. Tutti i progetti presentati hanno ottenuto il massimo delle premialità, posizionandosi ai vertici delle graduatorie e consentendo all'azienda di svolgere un ruolo attivo nello sviluppo di soluzioni per il riciclo idrico e l'ottimizzazione energetica.

3. Informazioni ambientali



3.1 Gestione dell'energia ed emissioni di gas a effetto serra

Il livello di efficienza energetica degli immobili rappresenta un elemento rilevante per contenere l'impatto ambientale dell'attività aziendale.

Tabella 3.1 - Classe e prestazione energetica degli immobili

Nr. unità	Classe energetica (A a G)	Prestazione energetica (kWh/m²)	Localizzazione immobile
1 - Piano 1	E	10,22	Via San Tommaso nr. 135 a/b S. Croce Sull'Arno
1 - Piano t	D	21,60	Via San Tommaso nr. 135 a/b S. Croce Sull'Arno
MAGAZZINO	N/A	N/A	Via San Tommaso nr. 137/139

Nel contesto attuale, la misurazione e la comunicazione del consumo energetico e delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) rappresentano elementi chiave per la sostenibilità aziendale.
L'azienda, infatti, attribuisce grande valore alla riduzione dell'impatto ambientale derivante dal risparmio di energia, impegnandosi a ottimizzare i propri processi produttivi e a contenere il ricorso a fonti energetiche di origine fossile, in favore di soluzioni più sostenibili ed efficienti.
Di seguito, sono riportati i dati di consumo totale di energia (MWh), distinguendo tra combustibili fossili e energia elettrica acquistata, con dettaglio sulle fonti rinnovabili e non rinnovabili.

Tabella 3.2 -Consumi totali di fonti energetiche

Tipo di fonte energetica	Combustibile	Valore	Unità di misura
Calcolo consumi totali di fonti energetiche non rinnovabili			
Combustibili fossili (direttamente consumati)	Carbone	N/A	ton/altro (specificare)
	Benzina	N/A	litri/altro (specificare)
	Gasolio	834,07	litri/altro
	Gas naturale	1.056	m3/altro smc anno 2025
	Gas derivati	N/A	litri/altro (specificare)
	Altro (specificare)	N/A	altro (specificare)
Calcolo consumi totali di fonti energetiche non rinnovabili			
Elettricità, vapore, calore,	Elettricità	N/A	MWh/altro (specificare)

raffreddamento da fonti NON RINNOVABILI (senza certificato d'origine)	Vapore	N/A	MWh/altro (specificare)
	Calore e raffreddamento	N/A	MWh/altro (specificare)
Step 2: Calcolo consumi totali di fonti energetiche rinnovabili			
Elettricità, vapore, calore, raffreddamento da fonti RINNOVABILI	Elettricità	8.409	MWh/altro Kwh anno 2025
	Vapore	N/A	MWh/altro (specificare)

Per le emissioni di gas serra (GHG), la rendicontazione segue il GHG Protocol e distingue tra:

- Ambito 1 (Scope 1): emissioni dirette generate da fonti di proprietà o sotto il controllo dell'organizzazione;
- Ambito 2 (Scope 2): emissioni indirette derivanti dalla generazione di energia acquistata e consumata.

In particolare, quindi, le emissioni di Ambito 1 comprendono tutte le emissioni climalteranti che derivano da sorgenti emissive fisicamente collocate all'interno del perimetro operativo dell'azienda, come ad esempio impianti di combustione fissi (caldaie, forni industriali) o mobili (veicoli di proprietà), nonché processi industriali specifici o l'uso di gas fluorurati.
Le emissioni di Ambito 2, invece, si riferiscono alle emissioni indirette associate alla produzione dell'energia acquistata sotto forma di elettricità, calore o vapore. Sebbene tali emissioni non si verifichino all'interno dei siti aziendali, esse sono contabilizzate in quanto strettamente connesse all'attività dell'organizzazione e dipendono dal mix energetico del fornitore di energia e/o dalla rete nazionale.
La tabella presenta una riconciliazione tra le principali fonti energetiche utilizzate dall'azienda, classificandole in base alla loro origine (rinnovabile o non rinnovabile) e all'ambito emissivo di riferimento (Ambito 1 o 2) secondo il GHG Protocol. Essa consente di associare in modo chiaro ciascuna fonte ai relativi impatti ambientali diretti o indiretti.

Tabella 3.3 - Riconciliazione delle principali fonti energetiche con emissioni di ambito 1 e 2

Categoria di fonte energetica	Fonte energetica	Consumi energetici: fonte rinnovabile o non rinnovabile	Emissioni: Ambito 1 o 2
Combustibili fossili	Carbone	Fonte non rinnovabile	Ambito 1
	Benzina	Fonte non rinnovabile	Ambito 1
	Gasolio	Fonte non rinnovabile	Ambito 1

	Gas naturale	Fonte non rinnovabile	Ambito 1
	Gas derivati	Fonte non rinnovabile	Ambito 1
	Altro	Fonte non rinnovabile	Ambito 1
Biocombustibili	Biomassa	Fonte rinnovabile	Ambito 1
	Biocarburante	Fonte rinnovabile	Ambito 1
Elettricità, vapore, calore e raffreddamento acquistati	Elettricità, vapore, calore e raffreddamento acquistati da fonti rinnovabili con certificato di origine	Fonte rinnovabile	Ambito 2
	Elettricità, vapore, calore e raffreddamento acquistati senza certificato di origine	Fonte non rinnovabile	Ambito 2

La seguente tabella riporta, invece, i principali riferimenti utilizzati per l'identificazione dei fattori di conversione delle emissioni di gas serra, distinti per ambito (1 e 2), fonte di riferimento e perimetro geografico. Viene inoltre specificata la tipologia di dato disponibile, evidenziando eventuali limitazioni nella rappresentazione in termini di CO_2 o CO_2 equivalente. Il metodo di calcolo utilizzato è location based.

Tabella 3.4 - Identificazione dei fattori di conversione

Ambito di emissioni	Fonte	Perimetro geografico	Note
Ambito 1	IPCC	Mondo	Fornisce dati per CO2 ed altri gas (ma non anche CO2 equivalente)
	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	Italia	Fornisce dati in CO2 (anche CO2 equivalente)
Ambito 2	EEA	Paesi UE	-

Le tabelle precedenti hanno costituito la base metodologica per il calcolo delle emissioni di gas a effetto serra riportato nella presente tabella. In particolare, la riconciliazione tra le fonti energetiche e gli ambiti emissivi (1 e 2) ha permesso di classificare correttamente i consumi energetici, mentre la selezione dei fattori di conversione, in funzione della fonte e del perimetro geografico, ha consentito di tradurre i dati di consumo in valori emissivi espressi in tonnellate di CO_2 equivalente.

Tabella 3.5 - Calcolo di emissioni di gas a effetto serra

Tipo di fonte energetica	Combustibile	Unità di misura di Valore	Valore	Fattore di emissioni	Unità di misura di emissioni	Valore finale	Unità di misura finale
Emissioni di ambito 1							
Combustibili fossili	Carbone	ton/altro (specificare)	N/A	N/A	ton CO2eq/ton	N/A	ton CO2eq
	Benzina	litri/altro (specificare)	N/A	N/A	Kg CO2eq/litro	N/A	ton CO2eq
	Gasolio	litri/altro (specificare)	834,07	0,00266	ton CO2eq/ton	2,219	ton CO2eq
	Gas naturale	m3/altro (specificare)	1.056	0,00506	ton CO2eq/ton	2.175	ton CO2eq
	Gas derivati	m3/altro (specificare)	N/A	N/A	ton CO2eq/ton	N/A	ton CO2eq
	Altro (specificare)	(altro specificare)	N/A	N/A	ton CO2eq/ton	N/A	ton CO2eq
Totale emissioni di ambito 1						**4,394**	**ton CO2eq**
Emissioni di ambito 2							
Elettricità acquistata	Elettricità da fonti rinnovabili	MWh/altro (specificare)	8.409	N/A	ton CO2eq	N/A	ton CO2eq
	Elettricità da fonti non rinnovabili	MWh/altro (specificare)	N/A	N/A	ton CO2eq	N/A	ton CO2eq
Vapore acquistato	Vapore acquistato	MWh/altro (specificare)	N/A	N/A	ton CO2eq	N/A	ton CO2eq
Calore acquistato	Calore acquistato	MWh/altro (specificare)	N/A	N/A	ton CO2eq	N/A	ton CO2eq
Raffreddamento acquistato	Raffreddamento acquistato	MWh/altro (specificare)	N/A	N/A	ton CO2eq	N/A	ton CO2eq
Totale emissioni di ambito 2						**0**	**ton CO2eq**

La tabella rappresenta una sintesi chiara e strutturata delle emissioni di gas a effetto serra suddivise per ambito e tipologia di fonte energetica, evidenziando i principali contributi emissivi.

Va inoltre calcolata l'intensità di gas serra, dividendo le emissioni totali per il fatturato, così da valutare l'efficienza ambientale rispetto alla produttività economica.

Tabella 3.6 - intensità di emissioni di gas a effetto serra

Intensità di emissioni di GES	Valore
Emissioni lorde di GES (ton CO2eq annue) / fatturato annuo	2,175e ton Kg CO2/eq

3.2 Gestione del tema inquinamento

L'azienda non rileva né monitora i dati relativi alle emissioni annuali di sostanze inquinanti in atmosfera, in acqua e nel suolo, in quanto tale attività non è prevista dagli obblighi normativi vigenti e le emissioni potenziali risultano non significative in relazione alla natura, alla dimensione e alle caratteristiche del ciclo produttivo aziendale. Di conseguenza, il monitoraggio di tali parametri non è ritenuto pertinente né necessario ai fini del controllo ambientale delle attività svolte.

Tabella 3.7 - Emissioni annuali di sostanze inquinanti

Emissioni in atmosfera	**Quantità (unità di misura kg/anno**
N/A	N/A
Emissioni in acqua	N/A
N/A	N/A
Emissioni nel suolo	N/A
N/A	N/A

3.3 La biodiversità

L'azienda monitora i siti di proprietà, affittati e/o gestiti che si trovano all'interno o in prossimità di aree sensibili dal punto di vista ambientale.
In particolare non sono state individuate aree ad elevato valore di biodiversità né all'interno né in prossimità dei siti aziendali.

Tabella 3.8 - Aree ad elevato valori di biodiversità

Sito (opzionale)	Paese	Area (m2)	Area ad elevato valore di biodiversità identificata	Specificazione della relazione (in, adiacente a)
Via San Tommaso 135 a/b	Italia	710 m2	N/A	N/A
Via San Tommaso 137/139	Italia	30 m2	N/A	N/A

La seguente tabella fornisce una panoramica dei dati relativi all'impermeabilizzazione del terreno negli edifici aziendali. Vengono riportati sia i valori assoluti in metri quadrati sia le percentuali relative alla superficie complessiva del sito. L'analisi distingue tra l'area impermeabilizzata totale, la porzione orientata in armonia

con la natura del sito e quella che invece si discosta da essa, offrendo così uno strumento utile per valutare l'impatto antropico sull'ambiente.

Tabella 3.9 - Area e percentuale di terreno impermeabilizzata

	Valore (m2)
Area totale impermeabilizzata	540 m2
Percentuale di area impermeabilizzata sul totale	72.97%
Superficie totale orientata alla natura del sito	540 m2
Superficie totale orientata fuori dalla natura del sito	200 m2

3.4 Gestione delle risorse idriche

La gestione delle risorse idriche rappresenta un tema prioritario per l'impresa, in linea con i principi di sostenibilità ambientale e responsabilità nella conduzione delle attività. Monitorare e rendicontare i volumi di acqua prelevata, scaricata e consumata è fondamentale per valutare l'impatto delle operazioni aziendali e per adottare strategie volte all'ottimizzazione dell'uso delle risorse, alla riduzione degli sprechi e alla promozione del riutilizzo dell'acqua.
Tuttavia, allo stato attuale, anche per la natura dell'attività aziendale, l'impresa non dispone dei dati relativi a tali indicatori, poiché le informazioni necessarie non sono ancora tracciate in modo sistematico né centralizzate nei sistemi informativi aziendali.

Pur in assenza di dati disponibili, l'azienda riconosce pienamente l'importanza di una gestione idrica consapevole e si impegna ad attivare, nei prossimi esercizi, un sistema di monitoraggio più strutturato.

Tabella 3.10 - Gestione delle risorse idriche

Acqua	Prelievo idrico (m^3)	Scarico idrico (m^3)	Consumo idrico (m^3)
Tutti i siti	N/A	N/A	N/A
Siti in aree a stress idrico	N/A	N/A	N/A

3.5 Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

Attualmente l'azienda non dispone di un sistema strutturato di monitoraggio e gestione dei rifiuti in entrata e in uscita e non è soggetta all'obbligo di presentazione del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD). Le attività aziendali si limitano alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani, senza una classificazione sistematica tra rifiuti pericolosi, non pericolosi o destinazioni specifiche (riciclo, riutilizzo, smaltimento).
Tuttavia, l'azienda riconosce l'importanza di una gestione ambientale più consapevole e si impegna a migliorare progressivamente il tracciamento dei flussi di rifiuti e materiali, con l'obiettivo di acquisire dati più accurati e rendicontabili nelle prossime annualità.

Tabella 3.11 - Uso delle risorse ed economia circolare - distinzione rifiuti pericolosi e non pericolosi

Rifiuti prodotti	Totale rifiuti prodotti, di cui:		
	Quantità	Rifiuti destinati al riciclo o al riutilizzo (quantità)	Rifiuti destinati allo smaltimento (quantità)
Rifiuti non pericolosi	N/A	N/A	N/A
Rifiuti pericolosi	N/A	N/A	N/A
Rifiuti radioattivi	N/A	N/A	N/A
Rifiuti destinati a smaltimento Kg o ton / anno	N/A	N/A	N/A
Rifiuti riciclati / riutilizzati Kg o ton / anno	N/A	N/A	N/A
Rifiuti totali Kg o ton / anno	N/A	N/A	N/A
Percentuale di rifiuti destinati a smaltimento %	N/A	N/A	N/A
Percentuale di rifiuti riciclati %	N/A	N/A	N/A

Tabella 3.12 - Flusso di risorse

Tipologia di materiali	Quantità(peso)
Materiale per prodotti finiti o semilavorati	N/A
Totale	N/A
Materiale per imballaggi	N/A
Totale	N/A

4. Informazioni sociali



4.1 Forza lavoro propria

La società riconosce il valore centrale delle proprie risorse umane e si impegna a garantire un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e rispettoso della dignità di tutti.

Principi fondamentali:

- Promuovere la crescita professionale dei dipendenti attraverso formazione e sviluppo
- Assicurare condizioni di lavoro rispettose della dignità umana, contrastando ogni forma di abuso, discriminazione o sfruttamento
- Applicare criteri di trasparenza nelle assunzioni, nei diritti contrattuali e nelle responsabilità lavorative
- Rifiutare il lavoro irregolare e garantire il rispetto delle normative vigenti
- Favorire il coinvolgimento attivo dei lavoratori nelle decisioni aziendali

Salute e sicurezza sul lavoro:

- Garantire ambienti di lavoro sicuri e conformi alle normative
- Prevenire e monitorare i rischi, adottando soluzioni per migliorare la sicurezza
- Promuovere la consapevolezza e la formazione continua su salute e sicurezza
- Proteggere i lavoratori da ritorsioni in caso di segnalazioni su problemi di sicurezza

Formazione

- Garantisce la crescita professionale mantenendo aggiornate le informazioni relative alle singole professionalità
- Predispone analisi di bisogno formativi ed i piani di formazione associati
- Valuta il livello di efficacia della formazione effettuata.

La società si impegna a garantire un ambiente di lavoro collaborativo e non ostile, prevenendo comportamenti discriminatori e rispettando le leggi e gli standard di settore sul diritto del lavoro.
I dipendenti devono essere coinvolti nel lavoro, partecipando a discussioni e decisioni che contribuiscono agli obiettivi aziendali, con spirito di collaborazione e indipendenza di giudizio. La gestione deve avvenire nel rispetto della normativa vigente. Ogni responsabile deve gestire il tempo di lavoro dei dipendenti in modo coerente con le mansioni e i piani aziendali. È vietato abusare della posizione di autorità per richiedere prestazioni o favori personali.

Sono rispettate le normative sui contratti di lavoro, assicurando salari conformi o superiori ai minimi legali e trasparenza nelle retribuzioni.

Le attività di selezione, assunzione, formazione e crescita professionale si basano su criteri oggettivi per escludere ogni forma di discriminazione, rispettando le leggi contro discriminazioni razziali, di genere, religiose, politiche, sindacali, e altre. Le informazioni richieste in fase di selezione riguardano solo le competenze professionali e attitudinali del candidato. La valutazione del personale si basa su obiettivi specifici e misurabili. La società promuove la parità di opportunità e fornisce formazione per valorizzare e potenziare le competenze dei dipendenti, sia istituzionale che professionale, per migliorare il contributo individuale.

Tutti i dipendenti sono coperti da accordi collettivi al 100%. L'orario massimo consentito è fissato dalla legge nazionale e di solito non supera le 48 ore settimanali, con un limite di 12 ore di straordinario.

Gli straordinari sono facoltativi e pagati a una tariffa più alta.

In conformità alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 45001:2023, la società ha, inoltre, sviluppato un sistema di gestione integrato, sottoposto a certificazione da parte di un organismo indipendente.

Tale sistema rappresenta un riferimento essenziale per il controllo dei processi aziendali e per tutti i soggetti coinvolti nelle attività dell'azienda.

In particolare, la società in data 16/07/2024 ha redatto e approvato le politiche inerenti la qualità e la sicurezza e salute dei lavoratori, stabilendo come priorità strategiche del proprio operare, quanto segue:

- l'impegno di soddisfare costantemente le esigenze e le aspettative dei clienti attuali e potenziali per quanto riguarda la qualità del servizio erogato, la competitività dei prezzi, il rispetto dei requisiti contrattuali;
- l'impegno a fornire condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione di lesioni e malattie correlate al lavoro;
- la verifica della soddisfazione del cliente e delle altre parti interessate;
- il miglioramento sistematico della propria organizzazione per eliminare, ridurre e, ove possibile, prevenire gli sprechi di risorse, le inefficienze e i pericoli e i rischi per la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, oltre che possibili situazioni di emergenza derivanti dal cambiamento climatico;
- il coinvolgimento, la motivazione, la consultazione, la partecipazione e la preparazione del proprio personale nei processi di miglioramento della qualità, dell'efficienza e della sicurezza e salute. Specifici miglioramenti vengono studiati attraverso il riesame e l'aggiornamento della direzione e di seguito sviluppati;

- il mantenimento di rapporti di stretta collaborazione con i propri fornitori al fine di migliorare l'efficacia del processo di approvvigionamento e creare valore aggiunto per entrambe le parti;
- il perseguimento di obiettivi, nel rispetto delle norme e di tutti i requisiti legali applicabili per soddisfare la comunità e tutelare la sicurezza e salute dei lavoratori, nonché l'adeguamento alle normative vigenti nei paesi in cui si opera per quanto concerne l'impatto ambientale;
- la ricerca di miglioramento continuo del prodotto, dei servizi, dei processi, della sicurezza e salute e del Sistema Integrato dell'organizzazione;
- la ricerca di soluzioni impiantistiche volte al recupero delle risorse idriche e all'abbattimento dei prodotti inquinanti evitandone la dispersione nell'ambiente, per permettere la riduzione dell'impatto ambientale della produzione industriale e arginare il cambiamento climatico anche nel settore di nostra competenza. Un'attenzione specifica viene fatta nei confronti di paesi già pesantemente minacciati dalla carenza o sfruttamento inadeguato delle risorse, dove impianti di trattamento e recupero possono fare la differenza nel lungo periodo per la tutela dell'ambiente;
- perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali riducendo allo stesso tempo l'impatto sul cambiamento climatico con particolare riferimento a: riduzione degli sprechi dell'energia, di risorse idriche, riduzione delle emissioni di CO_2, predilezione per fornitori che sostengono lo sviluppo sostenibile;
- l'impegno alla ricerca di una sostenibilità industriale che permetta la salvaguardia delle risorse in virtù dello sviluppo attuale e futuro della popolazione, ed in particolare delle nuove generazioni, nel rispetto dei "diritti della terra".

Le tabelle che seguono offrono una rappresentazione dettagliata della situazione occupazionale dell'impresa nell'anno di riferimento. Viene illustrata la distribuzione del personale per genere, tipologia contrattuale e inquadramento, con particolare attenzione al turnover, all'adozione dei contratti collettivi nazionali (CCNL) e alla partecipazione alle attività formative. Inoltre, sono forniti dati su infortuni, decessi e divari retributivi di genere, utili a valutare il livello di equità e benessere all'interno dell'organizzazione.
In particolare, i dati relativi alla formazione mettono in luce l'impegno aziendale nel rafforzare le competenze interne, in linea con i principi di crescita professionale e sviluppo continuo. La piena copertura dei contratti collettivi di lavoro conferma il rispetto dei diritti dei lavoratori, mentre l'assenza di infortuni e decessi segnala un'efficace gestione della sicurezza. Infine, il monitoraggio del divario retributivo di genere rappresenta un importante strumento di trasparenza e un punto di partenza per eventuali azioni correttive volte a garantire la parità salariale tra uomini e donne, soprattutto negli inquadramenti dove si rilevano differenze significative. L'impresa riconosce che il benessere e la valorizzazione delle persone sono fattori determinanti

per la creazione di valore duraturo e sostenibile, e si impegna a consolidare e migliorare costantemente le proprie pratiche in ambito lavorativo.

Tabella 4.1 - Composizione del personale dipendente

	F (nr)	M (nr)	Totale (nr)
Dipendenti a tempo indeterminato			
Dirigenti	0	0	0
Quadri	1	1	2
Impiegati	3	2	5
Operai	0	0	0
Totale dipendenti a tempo indeterminato	4	3	7
Dipendenti a tempo determinato			
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	0	0	0
Operai	0	0	0
Totale dipendenti a tempo determinato	1	2	3

Tabella 4.2 - Distinzione per paese

Paese	F	M
Italia	5	5

Tabella 4.3 - Turnover

Turnover	Valore
il numero totale di dipendenti che hanno lasciato l'impresa durante il periodo di riferimento	0

Tabella 4.4 - Infortuni

Infortuni	Totale (nr)
Numero totale di infortuni sul lavoro comunicati all'INAIL durante l'anno.	0
Tasso di infortuni	0%
Numero di giornate perse a causa di infortuni e/o malattie professionali nell'anno	0

Tabella 4.5 - Decessi

Decessi	Totale (nr)

Numero di decessi nell'anno	0
Tasso di decessi	0

Tabella 4.6 - Divario percentuale di retribuzione di genere

	F	M
Retribuzione oraria lorda media	25.69	37.975
Divario retributivo di genere: ((media della retribuzione oraria lorda dei dipendenti maschi - media della retribuzione oraria lorda dei dipendenti femmine)/media della retribuzione oraria lorda dei dipendenti maschi))x100	32.03%	

Tabella 4.7 - Divario retributivo di genere in base all'inquadramento

Inquadramento professionale	Retribuzione media donne (migliaia di EUR / anno)	Retribuzione media uomini (migliaia di EUR / anno)	Divario retributivo medio uomo-donna (%)
Dirigenti	N/A	N/A	N/A
Quadri	41.34	54.52	24.17%
Impiegati	21.95	35.04	37.36%
Operai	N/A	N/A	N/A

Tabella 4.8 - Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL)

Informazione di sostenibilità	Risposta
Se si applicano CCNL, si indichi quale/i.	Terziario e servizi
% di lavoratori a cui si applicano contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL).	100%

Tabella 4.9 - Formazione dei dipendenti

Formazione dei dipendenti	F	M	Totale
Dirigenti (numero)	N/A	N/A	N/A
Ore di formazione medie	N/A	N/A	N/A
Quadri (numero)	1	1	2
Ore di formazione medie	0	100	100
Impiegati (numero)	4	4	8
Ore di formazione medie	150	100	250
Operai (numero)	N/A	N/A	N/A
Ore di formazione medie	N/A	N/A	N/A

Tabella 4.10 - Tipologia di formazione

Tipologia di formazione	Totale (nr)
Numero medio di ore di formazione per dipendente	51
Di cui:	
Formazione obbligatoria D. lgs 81/08	34
Formazione non obbligatoria	17
Di cui (formazione obbligatoria e non) su:	
Salute e sicurezza	34
Anticorruzione e antiriciclaggio	10
Privacy	1
Clima e ambiente	7
Diritti umani (inclusi diritti del lavoro, diversità)	0

4.2 Lavoratori nella catena del valore

L'azienda è costantemente impegnata a promuovere politiche responsabili lungo tutta la catena di fornitura, sensibilizzando i fornitori sui temi della responsabilità sociale e cercando di applicare i propri principi in tutta la filiera. Nella scelta dei fornitori e dei servizi esterni, l'azienda valuta la loro capacità di soddisfare i requisiti stabiliti negli ordini di acquisto, che includono anche quelli relativi al Sistema Qualità e alle prescrizioni per l'assicurazione della qualità.

L'azienda, nei suoi rapporti con i fornitori, si assicura di verificare preventivamente tutte le informazioni disponibili su di loro, evitando di intraprendere relazioni con chi risulta coinvolto in attività illecite. I fornitori vengono selezionati secondo criteri oggettivi, e l'azienda cerca una stretta collaborazione per soddisfare costantemente le esigenze di qualità, costo e tempi di consegna. È inoltre essenziale che vengano rispettate le condizioni contrattuali e le normative vigenti sia nei Paesi di origine dei fornitori che in Italia.

Il dialogo con i fornitori è sempre aperto e rispettoso delle buone pratiche commerciali, e l'azienda segnala tempestivamente al legale rappresentante qualsiasi comportamento che vada contro i principi etici stabiliti. Viene inoltre vietato qualsiasi tipo di accordo che preveda l'offerta di denaro o altre utilità per favorire interessi aziendali.

Infine, la selezione, la valutazione e il monitoraggio dei fornitori vengono gestiti tramite l'aggiornamento periodico dell'elenco dei fornitori qualificati, a cura del reparto commerciale, che registra i risultati delle valutazioni e le azioni necessarie.

La società si impegna a non intrattenere rapporti con soggetti coinvolti in attività illecite o privi di serietà e affidabilità, e a evitare relazioni con chi viola i diritti fondamentali della persona o le norme di salute, sicurezza e protezione ambientale.

Il compenso ai fornitori sarà proporzionato alla prestazione contrattuale, e i pagamenti saranno effettuati solo alla parte contrattuale e nel paese delle parti contrattuali.
Per l'esecuzione delle commesse, la società si avvale del proprio personale e si affida a fornitori esterni (outsourcing) per attività di progettazione e supervisione del montaggio impianti presso i clienti finali.
Questi fornitori sono monitorati attentamente tramite la consegna delle procedure operative da seguire e il controllo delle loro attività, che include il riesame della progettazione e verifiche sul campo per la manutenzione.

Le principali categorie di fornitori con cui collabora l'azienda riguardano i seguenti settori:

- Materie prime di tipo meccanico/accessori di montaggio
- Consulenza tecnica
- Trasporti
- Lavorazioni conto terzi
- Assicurazioni

4.3 La comunità locale

La società, consapevole dell'impatto delle proprie attività sullo sviluppo economico e sociale e sulla qualità della vita, si impegna a valorizzare il territorio in cui opera lungo tutta la catena del valore. Le attività aziendali creano posti di lavoro, contribuendo allo sviluppo economico e sociale delle comunità locali.
La società è da sempre profondamente legata al proprio territorio e alla sua comunità, con un impegno costante a migliorare le condizioni di vita e di lavoro delle persone che ci circondano.
Oltre al lavoro quotidiano, l'azienda supporta attivamente iniziative benefiche per il territorio e la collettività, portando avanti diverse azioni con entusiasmo e convinzione.
Nel corso degli anni, infatti, la società ha sostenuto diverse associazioni mediche e di volontariato, contribuendo con azioni concrete nella lotta contro le malattie e i disagi sociali. Di seguito sono elencate le principali associazioni che hanno ricevuto donazioni:

- Pubblica assistenza di Santa Croce sull'Arno Onlus
- Riccioli d'oro associazione onlus
- Comitato Famiglie Talassemici
- Associazioni medici Brianza
- Prevenzione tumori - associazione per la prevenzione e la cura dei tumori

- Telefono azzurro rosa dal 1988
- Associazione italiana le manine
- Sos tumori

4.4 Clienti e consumatori finali

I clienti rappresentano il punto di riferimento principale per l'azienda, e le loro esigenze guidano tutte le sue attività. Per questo motivo, l'obiettivo primario è garantirne la soddisfazione, attuando azioni specifiche per ottenere:

- Il miglioramento continuo di tutti i processi;
- L'ottimizzazione dei servizi offerti;
- Il miglioramento delle procedure interne;
- La riduzione dei costi nella realizzazione dei servizi;
- La fidelizzazione dei clienti.

In particolare, l'azienda si impegna a verificare che:

- Le esigenze e le aspettative dei clienti vengano identificate e soddisfatte;
- I requisiti normativi vengano sempre rispettati;
- I rischi e le opportunità che influenzano la conformità dei prodotti e dei servizi vengano monitorati e gestiti;
- La soddisfazione dei clienti venga migliorata attraverso l'analisi dei feedback ricevuti;
- Le opportunità di crescita vengano correttamente valutate e sfruttate.

Le principali categorie di clienti a cui l'azienda si riferisce sono elencate nella tabella seguente.

Tabella 4.11 - I clienti

Tipologie di clienti	Distribuzione geografica
Impianti consortili	Italia, Francia, Portogallo, Turchia, Messico
Concerie	Etiopia, Sudan, Arabia Saudita, Kenya, Uzbekistan, Argentina, Russia, India, Georgia, Italia, Brasile, Uruguay, Francia, Portogallo, Colombia, Argentina, Ecuador, Serbia, Macedonia del Nord, Nigeria, Ucraina, Polonia, Uganda, Guatemala, Pakistan, Spagna, Messico, Romania
Impianti recupero cromo	Argentina, Kenya, Italia, Colomba, Ecuador, Serbia, Macedonia del Nord, Etiopia, Polonia, Uganda, Guatemala, Serbia, Russia, Croazia, Argentina, Brasile
Tintorie e lavanderie	Italia, Etiopia

Lavorazione sottoprodotti	Brasile, Italia, Messico
Lavorazione alimentare/allevamenti	Etiopia, Brasile, Italia

In un'ottica di continuo miglioramento, vengono periodicamente analizzati i rischi e le opportunità che potrebbero influire sulla conformità dei prodotti e dei servizi. I reclami dei clienti vengono registrati, analizzati e trattati fino alla loro risoluzione. Infine, nella gestione delle relazioni commerciali con nuovi clienti o nella continuazione di quelle esistenti, i responsabili agiscono in modo da evitare contatti con soggetti coinvolti in attività illecite o pratiche scorrette, selezionando solo partner affidabili e seri.

Sono state identificate le funzioni responsabili di raccogliere le necessità e le aspettative dei clienti, sia esterni che interni, per garantire il pieno rispetto dei loro requisiti e una soddisfazione costante. Inoltre, sono state stabilite procedure per raccogliere le segnalazioni dei clienti, offrendo assistenza nella scelta e nell'utilizzo dei servizi e acquisendo feedback utili per miglioramenti e modifiche.

5. Informazioni sulla governance



5.1 La governance aziendale

La società Deltacque srl è stata costituita in data 05/03/2005.

Alla data del 31/12/2025 i soci risultano essere:

- Lupo Roberto con una quota del 23% del capitale sociale;
- Lupo Virginia con una quota del 25% del capitale sociale;
- Fattorelli Roberta con una quota del 27% del capitale sociale;
- Ciulli Andrea con una quota del 25% del capitale sociale.

La società ha la sede legale è a Santa Croce sull'Arno (PI) in via San Tommaso n. 135/A-B, CAP: 56029.

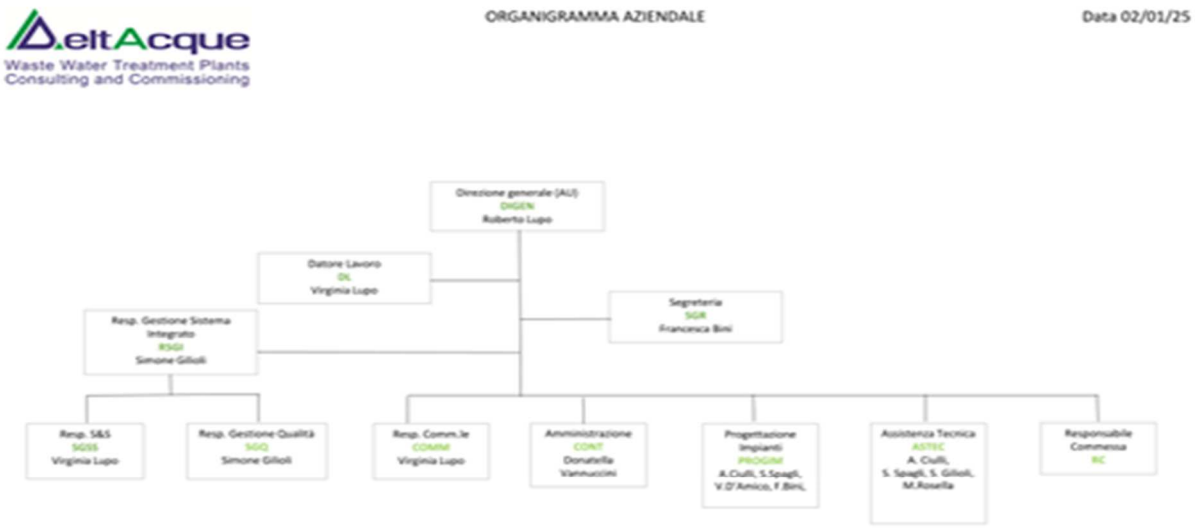
L'organo aziendale al quale è affidata la gestione dell'impresa è l'amministratore unico Lupo Roberto.

All'amministratore unico è attribuita la rappresentanza legale e tutti i più ampi poteri per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. L'attività svolta, oltre a quella di gestione societaria, è quella di definizione della politica, degli obiettivi, dei programmi aziendali insieme all'organizzazione e alle risorse necessarie, e di promozione della politica integrata all'interno e all'esterno dell'azienda.

L'amministratore unico è nominato dall'Assemblea dei Soci, in conformità alle norme previste dalla legge e dallo Statuto. La politica di remunerazione dell'amministratore unico segue le logiche della nomina assembleare a norma di legge.

L'assemblea dei Soci è competente a deliberare, in sede ordinaria e straordinaria, sulle materie alla stessa riservate dalla Legge o dallo Statuto.

Lo schema di poteri e responsabilità aziendale è articolato sulla base di un organigramma creato ed approvato dall'amministratore unico.



5.2 La condotta dell'impresa

La società ha adottato un sistema strutturato di politiche e procedure per garantire un modello di governance solido, trasparente e in linea con i principi di etica e sostenibilità.

Tabella 5.1 - Le sanzioni

Tipo di politica, linee guida o procedure	Data di Approvazione e/o ultima revisione
Codice Etico	28/01/2019
Politica della qualità e della sicurezza e salute	16/07/2024
Procedura - Gestione informazioni documentate	15/01/2024
Procedura - Modalità per la progettazione di un impianto di trattamento reflui	10/02/2022
Procedura - Pianificazione e gestione del sistema qualità e S&S	15/01/2024
Procedura - Gestione non conformità	15/01/2024
Procedura - Disposizione normative	15/01/2024
Procedura - Controllo e monitoraggio	26/02/2024
Procedura - Conservazione dei prodotti	16/05/2016

Procedura - Modalità per l'assistenza alla gestione degli impianti di depurazione acque reflue	01/10/2024
Procedura - Modalità per l'avviamento di un impianto	26/05/2021
Procedura - Processi relativi al cliente	21/07/2020
Procedura - Audit interni della qualità e della S&S	15/01/2024
Procedura - Comunicazione	15/01/2024
Procedura - Modalità per la gestione degli interventi di addestramento	15/01/2024
Procedura - Gestione dei fornitori esterni	26/02/2024

La società ha redatto ed approvato il Codice Etico per definire i principi di condotta e le norme comportamentali che devono essere seguite da tutti i destinatari, inclusi amministratori, dipendenti, collaboratori esterni e fornitori.

Esso sancisce l'obbligo di operare nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti, con particolare attenzione alla prevenzione dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa delle aziende. I valori fondamentali a cui si ispira la società comprendono onestà, trasparenza, correttezza, diligenza, professionalità, rispetto delle persone e tutela dell'ambiente.

Il documento disciplina i rapporti con la Pubblica Amministrazione, le autorità giudiziarie e i fornitori, vietando qualsiasi pratica illecita come la corruzione, il favoritismo e il conflitto di interessi. Viene garantito il rispetto dei diritti umani e delle pari opportunità, assicurando un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo, privo di discriminazioni o molestie. L'azienda adotta misure per proteggere la privacy dei dipendenti, clienti e fornitori, assicurando la riservatezza e la corretta gestione dei dati sensibili, a norma degli standard in materia di General Data Protection Regulation (GDPR).

Grande importanza viene data alla trasparenza contabile e amministrativa, prevedendo registrazioni finanziarie corrette e verificabili, nel rispetto delle normative vigenti. L'uso delle risorse aziendali deve avvenire in modo responsabile ed esclusivamente per fini lavorativi, evitando sprechi e usi impropri. Inoltre, è vietata qualsiasi violazione della proprietà intellettuale, come l'uso non autorizzato di software o la diffusione di informazioni riservate.

Per garantire il rispetto del Codice, l'azienda prevede un sistema di segnalazione delle violazioni, assicurando la protezione di chi riporta eventuali illeciti. Le trasgressioni possono comportare sanzioni disciplinari, fino alla risoluzione del rapporto contrattuale. Infine, il Codice Etico viene diffuso e promosso attraverso attività di formazione e comunicazione interna, affinché tutti i destinatari possano comprenderne e rispettarne i principi.

L'azienda adotta la "Politica della qualità e della sicurezza & Salute" che riflette l'impegno dell'organizzazione nel garantire elevati standard di qualità del servizio, nonché nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e di tutte le parti interessate.

In questa prospettiva, l'azienda ha implementato un Sistema di Gestione Integrato, conforme ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 45001:2023, sottoposto a certificazione da parte di un ente terzo indipendente e accreditato.

Il Sistema costituisce un riferimento strategico e operativo per:

- assicurare la conformità dei servizi alle aspettative dei clienti e agli obblighi normativi;
- prevenire infortuni e malattie professionali attraverso ambienti di lavoro sicuri;
- promuovere il miglioramento continuo delle prestazioni aziendali;
- rafforzare il coinvolgimento delle risorse umane e la collaborazione con partner e fornitori;
- contribuire alla sostenibilità ambientale e all'efficienza nell'uso delle risorse.

Nell'ambito di questo Sistema di Gestione Integrato, sono state definite e applicate specifiche procedure operative, al fine di garantire coerenza, tracciabilità ed efficacia nella gestione dei processi aziendali. Tali procedure includono:

- **Gestione delle informazioni documentate**: definisce le modalità per la redazione, approvazione, aggiornamento e archiviazione dei documenti del sistema.
- **Progettazione di un impianto di trattamento reflui**: stabilisce le fasi e i criteri per lo sviluppo tecnico-progettuale degli impianti, in conformità ai requisiti tecnici e normativi.
- **Pianificazione e gestione del sistema qualità e S&S**: descrive le attività di pianificazione, monitoraggio e revisione del sistema integrato.
- **Gestione delle non conformità**: disciplina l'identificazione, la registrazione, l'analisi e il trattamento delle non conformità, nonché le azioni correttive.
- **Disposizione normative**: assicura il rispetto delle leggi applicabili e la costante aggiornabilità rispetto ai requisiti cogenti e volontari.
- **Controllo e monitoraggio**: definisce le modalità di raccolta e analisi dei dati per valutare l'efficacia dei processi e il raggiungimento degli obiettivi.

- **Conservazione dei prodotti**: garantisce condizioni adeguate per la conservazione e la protezione dei materiali e prodotti durante tutte le fasi.
- **Assistenza alla gestione degli impianti di depurazione**: regola le attività di supporto tecnico e operativo nella gestione post-installazione degli impianti.
- **Avviamento di un impianto**: stabilisce le modalità per le attività di collaudo e messa in esercizio degli impianti.
- **Processi relativi al cliente**: gestisce l'interazione con il cliente, dalla raccolta dei requisiti alla gestione dei reclami.
- **Audit interni (Qualità e S&S)**: disciplina la pianificazione, esecuzione e documentazione delle verifiche interne sul sistema di gestione.
- **Comunicazione**: regola i flussi informativi interni ed esterni per garantire trasparenza, chiarezza e tempestività delle comunicazioni.
- **Gestione degli interventi di addestramento**: definisce le modalità di identificazione dei fabbisogni formativi, pianificazione e registrazione delle attività di formazione e addestramento.
- **Gestione dei fornitori esterni**: regola il processo di selezione, valutazione e monitoraggio dei fornitori al fine di garantire la qualità e la conformità delle forniture.

L'azienda monitora e documenta eventuali sanzioni e violazioni per garantire trasparenza e conformità alle normative. Le seguenti tabelle riportano le sanzioni applicate, suddivise per tipologia di violazione e misura adottata, permettendo un'analisi dell'impatto e il miglioramento continuo delle politiche aziendali.

Tabella 5.2 - Le sanzioni

Informazione	Unità di misura (nr./anno)
Sanzioni pecuniarie	0
Sanzioni interdittive	0

Tabella 5.3 - Tipologia di violazione

Violazione delle leggi in materia di:	Tipologia	Descrizione della violazione	Misura applicata
Corruzione attiva e passiva	Sanzioni pecuniarie	Es. Corruzione attiva	EUR / anno
	Sanzioni interdittive	0	tipologia di sanzione interdittiva Es. interdizione dall'esercizio dell'attività.
Ambientale	Sanzioni pecuniarie	Es. Inquinamento	EUR / anno

		ambientale	
	Sanzioni interdittive	0	tipologia di sanzione interdittiva Es. sospensione o la revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito.

Tabella 5.4 - Casi legati alla violazione dei diritti umani

Informazione di sostenibilità	Valore	Unità	Descrizione
Numero di casi legati alla violazione dei diritti umani che hanno determinato provvedimenti definitivi o l'erogazione di sanzioni e/o risarcimenti a carico dell'impresa negli ultimi tre esercizi	0	Nr.	Esempio: un (1) caso nell'anno 2023 legato a un episodio di discriminazione di un lavoratore non dipendente
Ammontare delle sanzioni a carico dell'impresa legate alla violazione dei diritti umani.	0	Euro	Esempio: € 5.000 nell'anno 2024

Le tabelle evidenziano l'assenza di sanzioni pecuniarie o interdittive, confermando la piena conformità normativa dell'azienda sia in ambito ambientale che etico. Non si registrano violazioni in materia di corruzione o diritti umani.

5.3 La gestione dei rischi aziendali

L'azienda si impegna a garantire un modello di governance basato su trasparenza, responsabilità e sostenibilità, adottando una gestione proattiva dei rischi operativi, ambientali e di transizione per garantire resilienza e continuità aziendale. Un sistema di segnalazione consente di individuare violazioni di leggi, reati, corruzione e rischi per la sicurezza, tutelando i segnalanti e promuovendo una cultura aziendale fondata su legalità e integrità.

Tabella 5.5 - Politiche e procedure per i sistemi di segnalazione

Esiste un sistema di segnalazione che copra le seguenti fattispecie?	Presente (Sì/No)	Eventuali commenti o descrizione
Violazioni di leggi o regolamenti (anche se regolamenti interni all'impresa)	No	N/A
Reati e casi di corruzione o frode	No	N/A
Sistema di tutela di colui che segnala le violazioni di legge o regolamenti	No	N/A
Situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza dei lavoratori	Si	L'azienda ha definito un protocollo di monitoraggio e prevenzione
Altro	No	N/A

Le seguenti tabelle illustrano una valutazione sintetica dei principali rischi fisici e di transizione legati al cambiamento climatico che potrebbero avere un impatto sul modello di business aziendale. Per ciascun evento è indicata la presenza di eventuali ripercussioni, le misure di mitigazione o adattamento adottate e l'eventuale impiego di risorse finanziarie.

Tabella 5.6 - Mitigazione del rischio fisico

Il modello di business dell'impresa ha / può avere ripercussioni materiali a fronte del verificarsi dei seguenti eventi?	Sì/No	Se sì, specificare l'eventuale azione di mitigazione e/o adattamento	Eventuale impiego di risorse finanziarie
Alluvione, inondazione, esondazione	No	N/A	N/A
Tempeste	No	N/A	N/A
Ondate di calore	No	N/A	N/A
Incendio boschivo	No	N/A	N/A
Aumento del livello del mare	No	N/A	N/A
Riduzione della disponibilità di acqua	No	N/A	N/A

Frana	No	N/A	N/A
Perdita di biodiversità	No	N/A	N/A
Cambiamenti nella produttività delle terre e dei suoli	No	N/A	N/A
Sisma	No	N/A	N/A
Grandine	No	N/A	N/A
Altro [specificare]	No	N/A	N/A

Tabella 5.7 - Mitigazione del rischio di transizione

Il modello di business dell'impresa può avere ripercussioni significative a fronte del verificarsi dei seguenti eventi connessi al rischio di transizione?	**Sì/No**	**Se sì, specificare l'eventuale azione di mitigazione e/o adattamento**	**Eventuale impiego di risorse finanziarie**
Normative ambientali	Si	L'azienda monitora costantemente le normative italiane e dei vari paesi esteri	N/A
La gestione di controversie legali legate ai cambiamenti climatici	No	N/A	N/A
L'adozione e l'integrazione di nuove tecnologie sostenibili	Si	L'azienda attua un piano continuativo finalizzato negli investimenti in Ricerca e Sviluppo	L'orientamento aziendale sul tema riflette un impegno medio di 400.000 euro ogni 3 anni
L'adattamento ai cambiamenti nei mercati finanziari e delle materie prime	Si	L'azienda in relazione ai cambiamenti nei mercati finanziari può attuare variazioni in aumento sulle politiche di prezzo delle commesse	N/A
La gestione delle percezioni del pubblico e degli investitori sulla sostenibilità aziendale	Si	L'azienda può promuovere incentivazione alla rete di Vendita	N/A

Dalla tabella sul rischio fisico emerge che l'azienda non è attualmente esposta in modo significativo a eventi climatici estremi, con un'unica previsione di investimento in prevenzione legata al rischio di alluvioni. Per quanto riguarda il rischio di transizione, l'azienda mostra maggiore attenzione, con azioni concrete su più fronti, come l'adeguamento normativo, l'adozione di tecnologie sostenibili e la gestione della percezione pubblica, supportate anche da investimenti in Ricerca e Sviluppo.

Attualmente, l'unica copertura assicurativa attiva riguarda il rischio di alluvione, inondazione ed esondazione, con un importo assicurato significativo. Non risultano invece polizze specifiche per altri eventi naturali come tempeste, incendi o terremoti, indicando una copertura assicurativa limitata ad alcuni rischi selezionati.

Tabella 5.8 - Tipologia di rischio per polizza assicurativa

Tipologia di rischio	Oggetto dell'assicurazione	Data di inizio (gg/mm/aaaa)	Data inizio e data scadenza (gg/mm/aaaa)	Importo assicurato (migliaia di EUR)	Massimale assicurato (migliaia di EUR)	Eventuale franchigia (migliaia di EUR)
Alluvione, Inondazione, Esondazione	Immobile	01/01/2025	31/12/2025	360.000,00	560.000,00	0
Tempeste	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
Grandine	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
Incendio boschivo	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
Frana	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
Sisma	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
Altro	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A

5.4 Anticorruzione

La società opera nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio, rifiutando operazioni sospette e garantendo trasparenza. Tutti gli stakeholder devono evitare coinvolgimenti in attività che possano favorire il riciclaggio di denaro. Inoltre, è vietato qualsiasi conflitto di interesse, come rapporti economici con fornitori o concorrenti, attività lavorative esterne incompatibili o l'accettazione di denaro e favori da potenziali partner commerciali. In caso di conflitto di interesse, è obbligatorio segnalarlo tempestivamente al proprio superiore o al legale rappresentante.